



Segreteria Nazionale Familiari Personale Militare (Family Support)

famsup-segr.naz@flm-militari.com

flm@pec.flm-militari.com

C.F. 92305140284

Via P. Bronzetti, 46 – 35138 Padova (PD)

Prot. SEGR.NAZ. (FAMILY
SUPPORT) FLM – 0005/2023

Nocera Inferiore (SA), 26 gennaio 2023

(via posta elettronica certificata)

MINISTRO PER LE DISABILITA’
On. Alessandra LOCATELLI
segreteria.ministrodisabilita@pec.governo.it

(via posta elettronica certificata)

**MINISTRO PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA’ E LE
PARI OPPORTUNITA’**
On. Eugenia ROCCELLA
segredipfamiglia@pec.governo.it

(via posta elettronica certificata)

MINISTRO DELLA DIFESA
On. Guido CROSETTO
udc@postacert.difesa.it

(via posta elettronica certificata)

MINISTRO DELL’INTERNO
On. Matteo PIANTEDOSI
gabinetto.ministro@pec.interno.it

(via posta elettronica certificata)

MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Sen. Paolo ZANGRILLO
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: richiesta di valutazione per modifiche migliorative alla Legge 104/92.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Stimatissimi Sigg. Ministri per la disabilità, della famiglia, della Difesa, dell' Interno, e della Pubblica Amministrazione.

Con la presente si intende dare seguito alle numerosissime richieste pervenute alla scrivente Federazione Lavoratori Militari – FLM - da parte dei propri iscritti, in merito ad un argomento delicatissimo quale l'assistenza alle persone con disabilità e conseguente Legge 104/92.

Il malessere maggiormente sentito da parte dei propri iscritti, che si aggiunge alla condizione già delicata di avere nel proprio nucleo familiare una persona "speciale" con disabilità è rappresentato, come viene descritto dagli stessi attori, come persone "senza tempo" e "senza luogo", conseguenza diretta di non conoscere il quando e dove tale sofferenza possa cedere il passo ad un'altra sofferenza.

La problematica maggiore, ove si chiede di valutare una modifica migliorativa all'attuale Legge 104, è rappresentata dalla previsione che al "cessare dell'esigenza il personale dipendente dovrà rientrare nella sede di appartenenza", a questo proposito si immagini ad esempio, se dopo 8-10 anni in una determinata località ove si è prestato assistenza, con figli che per tanti anni hanno frequentato una stessa scuola, sono stati creati legami affettivi propri e dei congiunti, si sono consolidate abitudini e stili, all'improvviso, dopo tanti anni, bisogna lasciare tutto e rientrare nella sede d'origine, nella stessa sede ove in 8-10 anni sono cambiati probabilmente i precedenti colleghi e dover ricominciare tutto d'accapo perché tutto nuovo e soprattutto con una età maggiore significativa.

Trovarsi a 40-50 anni senza una stabilità sociale, con figli sradicati dai propri assetti consolidati, costretti a lasciare i propri compagni, senza una dimora perché nel frattempo non si è potuto nemmeno ipotizzare di acquistare una casa, non conoscendo appunto il "quando" e "dove" crea nel personale dipendente una sorta di "limbo" e malessere da cui è difficile uscire.

Per tutto quanto esposto precedentemente, si chiede a Voi stimatissimi Ministri, di valutare una modifica migliorativa all'attuale Legge 104/92, basterebbe prevedere un "tempo limite" (tot anni), entro il quale il personale possa rimanere nella nuova sede e non dover rientrare in quella originaria, risolvendo con un'unica norma innumerevoli problematiche familiari, concedendo un po' di serenità a quel personale già tanto penalizzato dalla vita in quanto avere una persona speciale da accudire crea pensieri e preoccupazioni costanti, ti fa dormire con un occhio solo, sei accorto al minimo respiro e al cambio di intensità e devi stare sempre "pronto" a tutto, non hai tempo per rilassarti e quando ridi lo fai solo con una smorfia del viso perché dentro non riesci a ridere.

Quanto sopra, limitato a chi rientra nella Legge 104, Art.3, comma 3 (situazione di gravità), mentre chi assiste un familiare con Legge 104, Art.3, comma 1 (situazione non grave), non riceve alcun beneficio in termini anche solo di giorni mensili, nonostante queste persone abbiano comunque bisogno di assistenza continuativa anche se limitata ad effettuare terapie psicomotorie, logopedia, terapie neurologiche che possono arrivare anche a 4 sedute a settimana, costringendo il personale a usufruire dei propri giorni di ferie per poter assistere il familiare spesso in tenera età.

Al Ministro della Difesa, On. Guido CROSETTO, si chiede di valutare la possibilità di prevedere per il personale in uniforme che assiste un familiare in situazione di gravità, di poter contare su una maggiore possibilità di rimanere nella sede di assegnazione, ed eventualmente valutare per chi assiste un familiare con Legge 104/92 non in situazione di gravità, ma che deve seguire dei piani terapeutici, dei permessi specifici per poter assolvere a tale compito senza dover ricorrere ai propri giorni di ferie annuali, in modo da poterli utilizzare per un periodo di recupero psico-fisico.

Troverete sempre, nella Federazione Lavoratori Militari, l' incondizionata disponibilità, il dialogo costruttivo e la totale collaborazione con l'obiettivo primario del benessere del cittadino in uniforme e delle rispettive famiglie

Sicuri che le SS.VV. ritengano la famiglia il fulcro della vita, si è certi che si avrà una visione comune del valore che essa rappresenta, proteggere e salvaguardare le famiglie sarà una priorità di intenti così come migliorarne le condizioni di vita sul piano sociale, economico e lavorativo. Consapevoli di trovare in Voi un valido alleato, come un buon padre di famiglia, senza dubbio offrirete la possibilità di collaborare e confrontarci sulle questioni che stanno maggiormente a cuore al personale in uniforme. Personale che si dedica totalmente e incondizionatamente alla Patria, alle Istituzioni, sacrificando spesso il proprio nucleo familiare, ma che fedeli al giuramento solenne di fedeltà prestato, servono con diuturno silenzio.

Nell'attesa di poter incontrare presto le SS.VV. ed iniziare insieme alla Federazione Lavoratori Militari (FLM) il meritato ed anelato cambiamento, l'occasione è propizia per rinnovarVi i migliori auguri di buon lavoro con l'auspicio di poter scrivere i Vostri nomi sui libri della memoria di tutto il personale con le stellette.

FEDERAZIONE LAVORATORI MILITARI
Il Segretario Nazionale Familiari del Personale Militare
(Family Support)


Antonio GRIMALDI